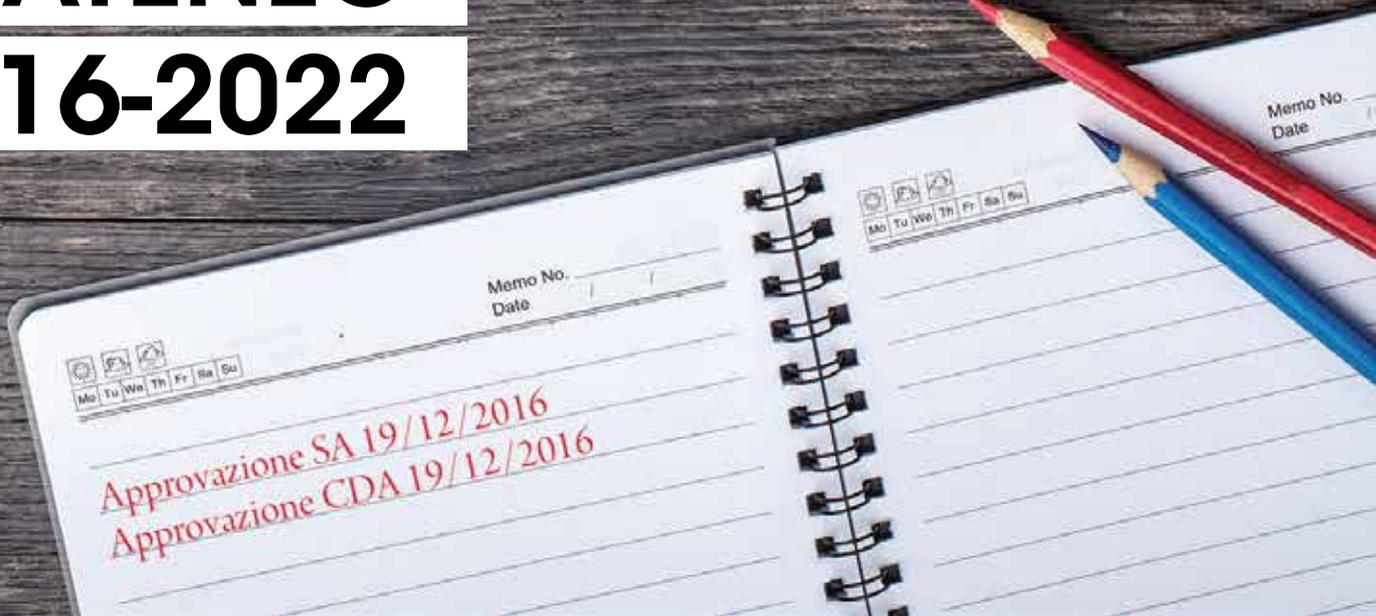




Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”



PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2016-2022





Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”

ab imis fundamentis



“PARTHENOPE, L’ATENEIO PER IL TERRITORIO E PER IL TALENTO”

Il Piano Strategico di Ateneio 2016 – 2022

Premessa

- Il Piano Strategico è il documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di una Università .
- L’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” intende, quindi, sviluppare il proprio Piano Strategico che permetta il raggiungimento degli obiettivi istituzionali pluriennali dell’Ateneio. Il Piano individua la propria visione, la missione e gli obiettivi con le corrispondenti risorse complessive da impiegare.
- il Piano Strategico dell’Ateneio Parthenope individua quattro aree strategiche di intervento: didattica, ricerca, organizzazione e politiche di reclutamento.

Il Modello di Ateneo

- L'Ateneo che aiuta a sviluppare il talento dei giovani studenti campani, dall'orientamento in ingresso fino al placement passato per il tutorato;
- Centralità della interdisciplinarietà: l'Ateneo come stimolo della sinergia e della collaborazione tra aree di ricerca;
- Centralità della sperimentazione: l'Ateneo come guida verso soluzioni innovative per migliorare la qualità della didattica.
- Centralità dell'Ateneo nel territorio: l'Ateneo come promotore dello sviluppo economico e sociale

L'articolazione del Piano

- Prospettiva di lungo termine (sei anni);
- Piano Strategico generale con due piani attuativi triennali (programmazione triennale 2016-2018 e 2019-2022);
- Piani attuativi triennali elaborati per fasi con formulazione delle azioni indicate nel Piano soggette a monitoraggio annuale dei relativi indicatori i cui risultati condizionano l'implementazione delle fasi successive



Università degli Studi di

VISIONE E MISSIONE DELL'ATENEO

ESAMI DEL GIORNO
AREA DI ECONOMIA

ESAMI DEL GIORNO

Visione

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" valorizza la sua tradizione, lunga quasi cento anni, nella formazione e nella ricerca di qualità.

- L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" valorizza la sua tradizione, lunga quasi cento anni, nella formazione e nella ricerca di qualità.
- L'Ateneo rafforza la propria identità e reputazione di qualificata Università non più generalista, ponendo però particolare attenzione alle proprie radici sviluppatesi con l'alta formazione nell'ambiente mare e caratterizzando la propria didattica e la ricerca in ambiti di eccellenza dell'Ateneo.
- L'Ateneo sviluppa la ricerca e la didattica in una visione multidisciplinare e interdisciplinare.
- L'Ateneo – come comunità di professori, ricercatori, personale tecnico amministrativo, dottorandi, assegnisti di ricerca, e studenti – persegue programmi di innovazione e di miglioramento nell'ambito del territorio in cui è sorto ed opera a servizio della comunità trasferendo i propri valori e la propria conoscenza.
- L'Ateneo, come istituzione aperta al dialogo sia al proprio interno sia all'esterno, persegue le proprie finalità nel rispetto dei valori di autonomia, diversità e responsabilità sociale.
- L'Ateneo si rivolge agli studenti

ponendoli al centro delle proprie attività per proiettarli, con particolare attenzione al potenziale espresso da ciascuno, verso ruoli di guida e di responsabilità. Con lo stesso approccio, offre gli strumenti utili per valorizzare e rafforzare competenze in una prospettiva di long life learning.

- L'Ateneo assume consapevolmente ruolo di guida e di servizio per lo studente al fine di garantirgli una formazione qualitativamente elevata e organica, nelle prospettive del saper essere, saper fare e saper risolvere, fornendo allo studente gli strumenti per interpretare e affrontare la complessità non solo della futura vita professionale. In questa visione l'Ateneo aiuta lo studente ad esprimere le proprie potenzialità con vantaggio individuale e collettivo.

- L'Ateneo favorisce un'alta formazione fornendo ai docenti e al personale tecnico amministrativo tutti gli strumenti ed i servizi idonei a tale missione.

Missione

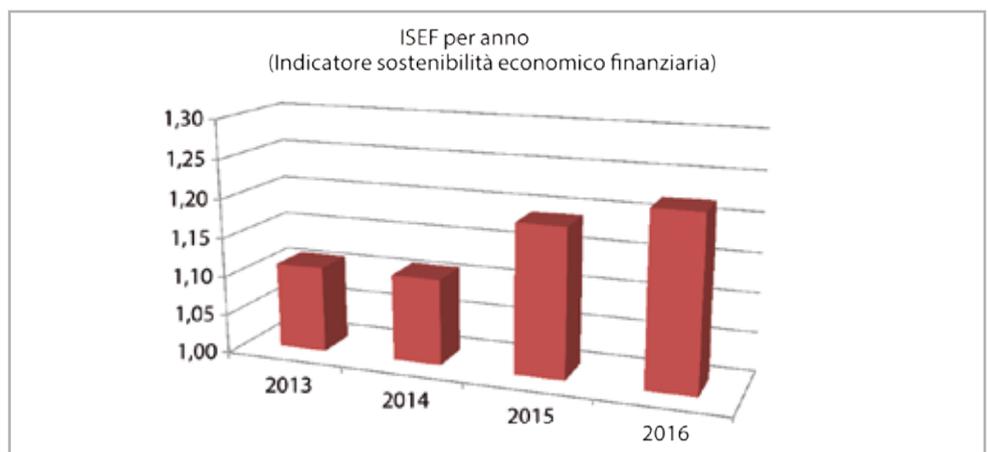
- L'Ateneo individua, consolida e sviluppa i propri caratteri distintivi di specializzazione e li trasferisce alla società con dinamismo ed equilibrio tra tradizione e innovazione.
- Al fine di perseguire le proprie fondamentali finalità istituzionali, l'Ateneo riconosce come proprie missioni fondanti:
 - la ricerca d'avanguardia di base ed applicativa;
 - la formazione di alto profilo per preparare i propri studenti alle grandi sfide del presente e del futuro;
 - l'internazionalizzazione e lo sviluppo dei rapporti con le università estere;
 - la razionalizzazione delle proprie attività nel segno del miglioramento continuo e del principio di sostenibilità delle sue azioni.
- L'Ateneo assicura una formazione solida e flessibile, valorizzata in prospettiva internazionale, orientata allo sviluppo equilibrato di conoscenze, competenze relazionali e capacità riflessive e critiche.
- L'Ateneo è orientato a una governance fondata su responsabilità e collaborazione, trasparenza, condivisione dei processi e degli indirizzi strategici.



Analisi di posizionamento dell'Ateneo Parthenope nel sistema universitario nazionale

- Università di medie dimensioni (secondo la classificazione MIUR basata sul numero di iscritti) di tipo generalista con la presenza di corsi di studi nell'area dell'economia, della giurisprudenza, dell'ingegneria, delle scienze motorie e del benessere e delle scienze e tecnologie.
- Presenza distintiva di corsi a carattere di unicità a livello nazionale (Scienze Nautiche), provinciale (Scienze Motorie) e locale (Management delle Imprese Turistiche, Management delle Imprese Internazionali, Statistiche Informatica per la gestione delle Imprese)

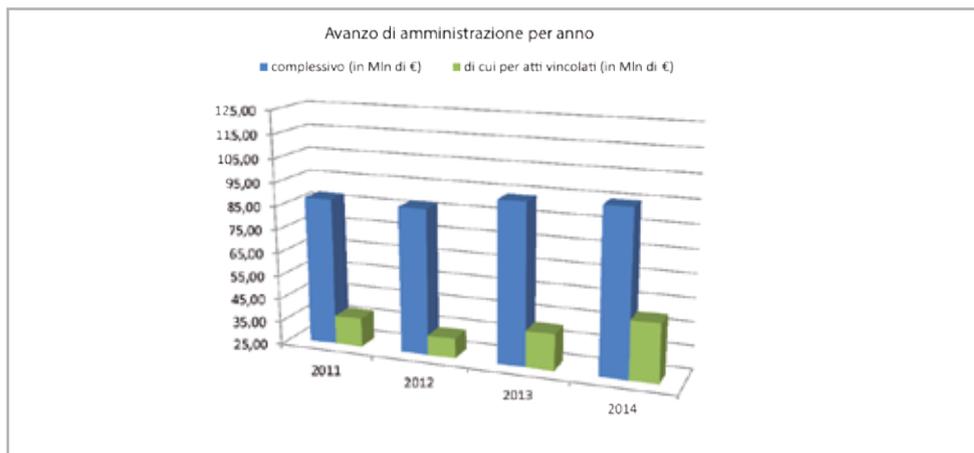
- Eccellente posizionamento dell'Ateneo in termini di gestione finanziaria.



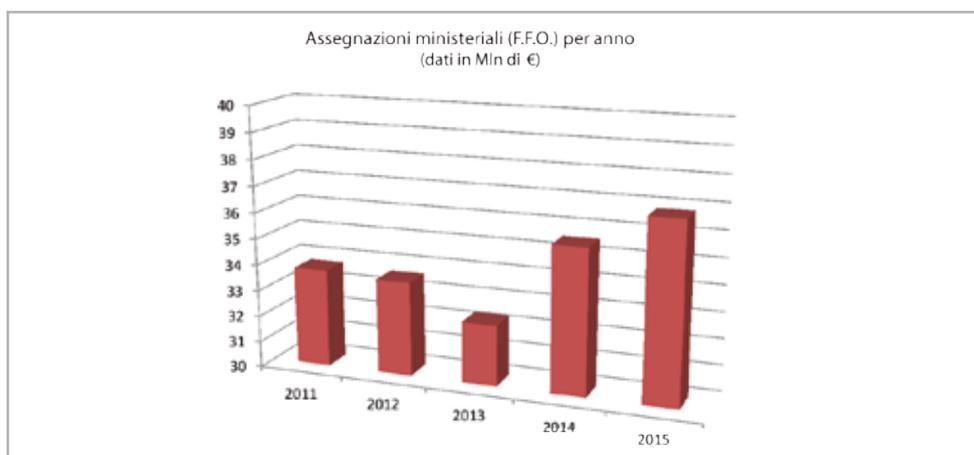
- Non eccellente posizionamento dell'Ateneo nel ranking nazionale ed internazionale:

	2014	2015
<i>Classifica CENSIS (medi Atenei)</i>	15° su 15 posizioni	15° su 15 posizioni
<i>Classifica sole 24 ore</i>	61° su 61 posizioni	61° su 61 posizioni
<i>QS World University Rankings</i>	non censito	non censito
<i>Time Higher Education</i>	non censito	non censito

- Cospicuo avanzo di amministrazione



- Trend positivo del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo.



- Trend complessivamente stabile dell'organico di professori, ricercatori e ricercatori a t.d.

anno	Professori I fascia	Professori II fascia	Ricercatori	Ricercatori TD
2010	83	91	164	1
2011	81	89	158	1
2012	87	76	156	5
2013	84	80	150	7
2014	82	84	143	8
2015	83	91	132	10

- Rilevante e moderno patrimonio edilizio di proprietà o in comodato d'uso gratuito e permanente:

sede	m ²
Sede centrale	10.396
Dipartimenti dell'area economico-giuridica	31.380
Dipartimenti di scienze e ingegneria	19.738
Villa Doria d'Angri	16.647
Edificio di via Medina	5.400
Residenza universitaria (180 posti letto)	11.010



A blurred background of a classroom with students at desks and windows. A solid pink rectangular overlay is positioned in the center, containing the title and subtitle.

DIDATTICA

insegnare è toccare una vita per sempre
(anonimo)

Analisi di contesto interna

Scenario

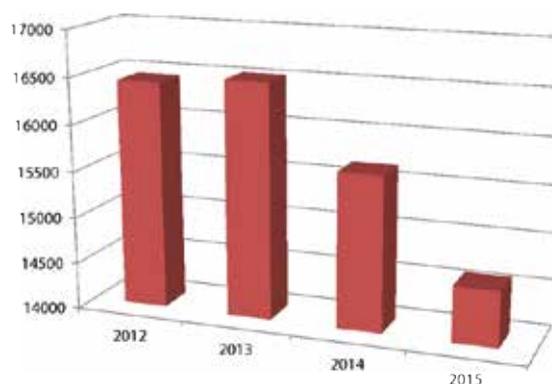
- Sensibile diminuzione del numero di iscritti

- Rilevante riduzione del numero degli immatricolati.

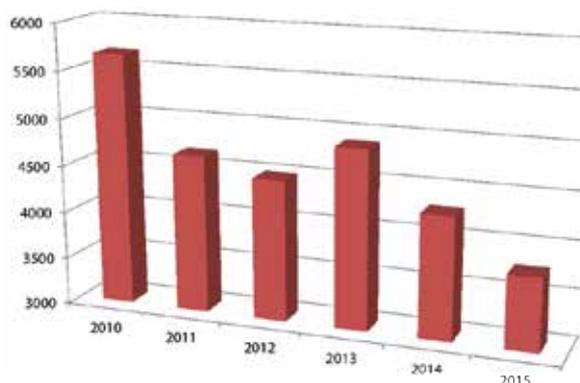
- Nell'ultimo a.a. in 6 corsi di studio su 29 (incluso laurea a ciclo unico) gli studenti iscritti al primo anno sono in numero inferiore al 30% della numerosità della classe.

- 14 corsi di studio di I livello;
- 12 corsi di studio di II livello;
- 1 corso di studio a ciclo unico
- 2 corsi di studio di II livello interateneo;
- 1 scuola di specializzazione delle professioni legali;
- 7 Master di primo livello;
- 2 Master di secondo livello;
- 9 corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa
- 3 corsi di dottorato in convenzione

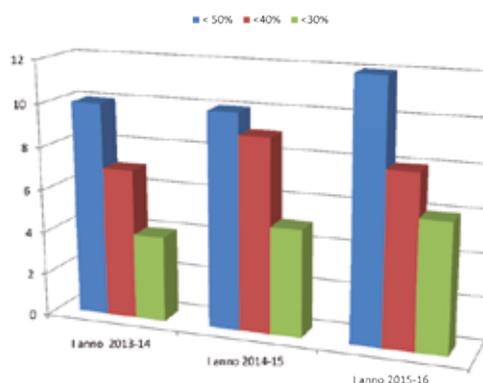
iscritti totali per a.a.



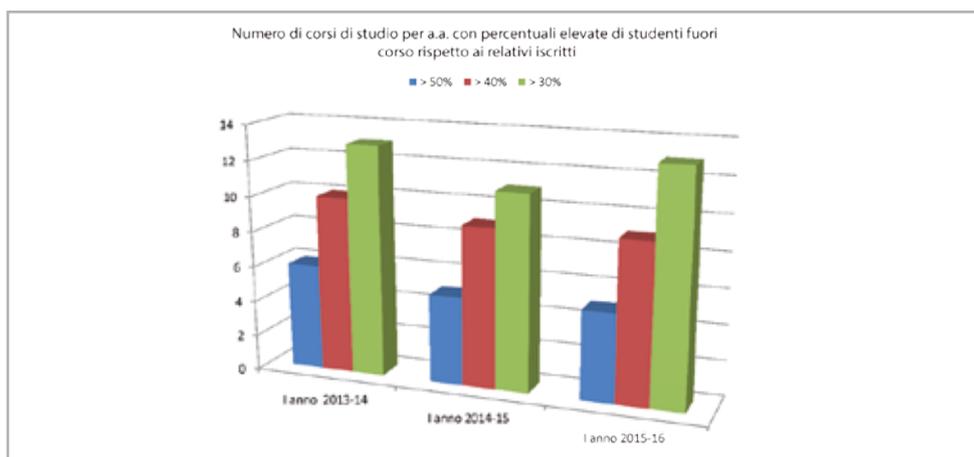
immatricolati per a.a.



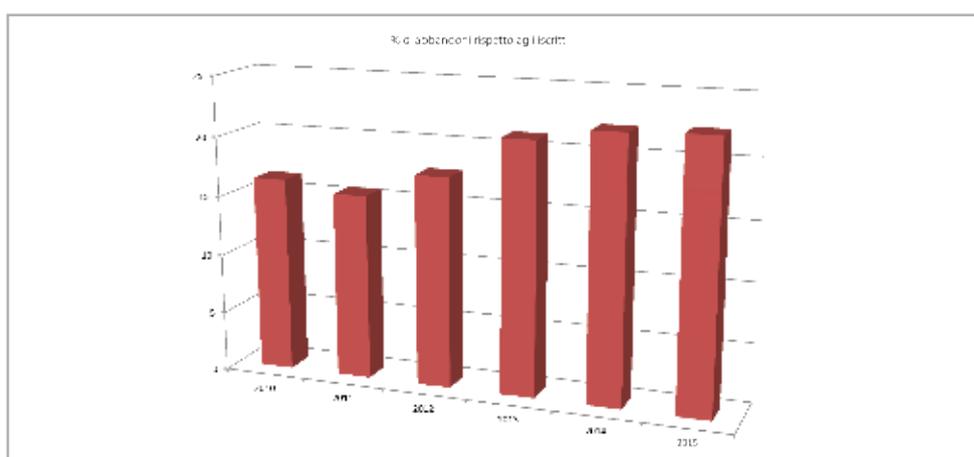
Numero di corsi di studio per a.a. con immatricolati in percentuali sensibilmente inferiori rispetto alla numerosità della classe



- Nell'ultimo a.a. in 13 corsi di studio su 29 (incluso laurea a ciclo unico) gli studenti fuori corso sono in numero superiore al 30% dei relativi iscritti



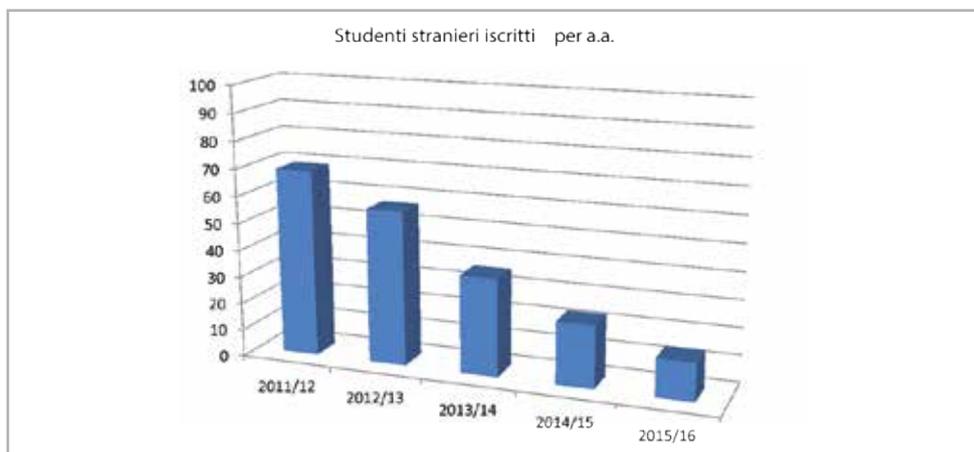
- Elevata incidenza degli abbandoni.



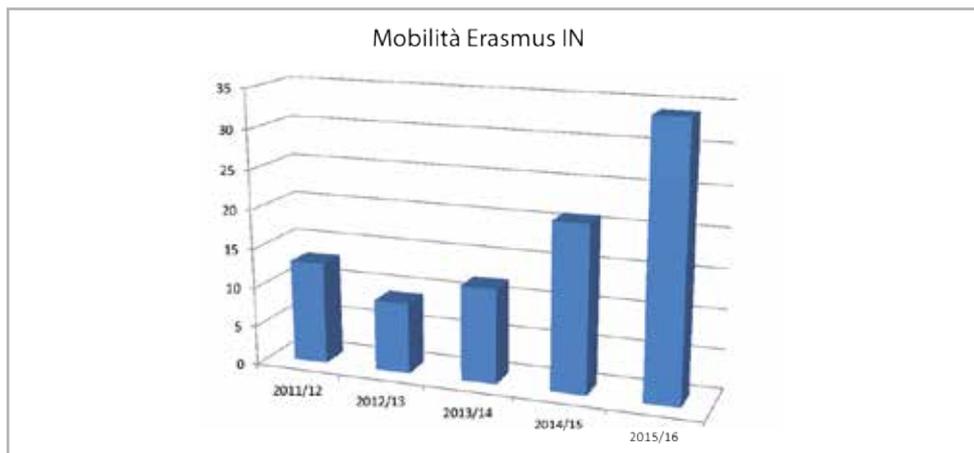
- Elevata incidenza degli abbandoni tra 1 e 2 anno.

A.A.	immatricolati	abbandoni 1° anno	abbandoni 2° anno
2010	5671	2060	485
2011	4666	1576	387
2012	4489	1561	343
2013	4889	1577	346
2014	4291	1214	N.D.
2015	3769	N.D.	N.D.

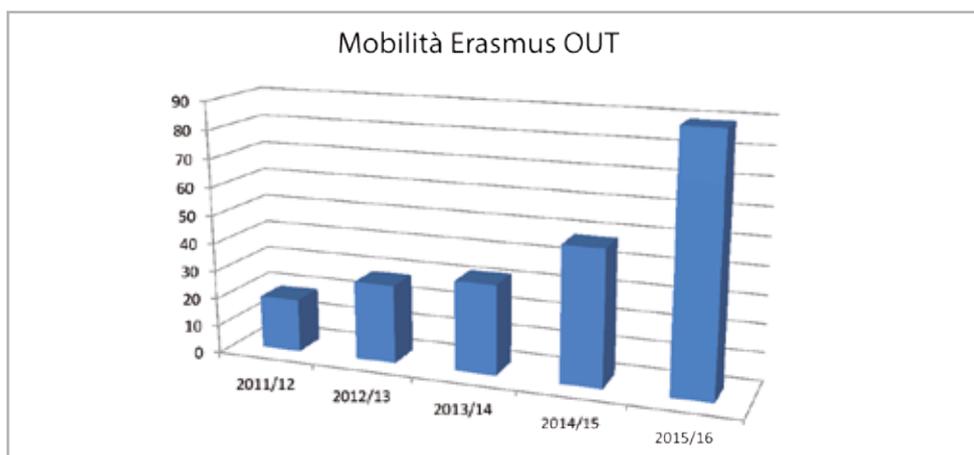
- Scarso numero di iscrizioni di studenti stranieri peraltro in forte decremento



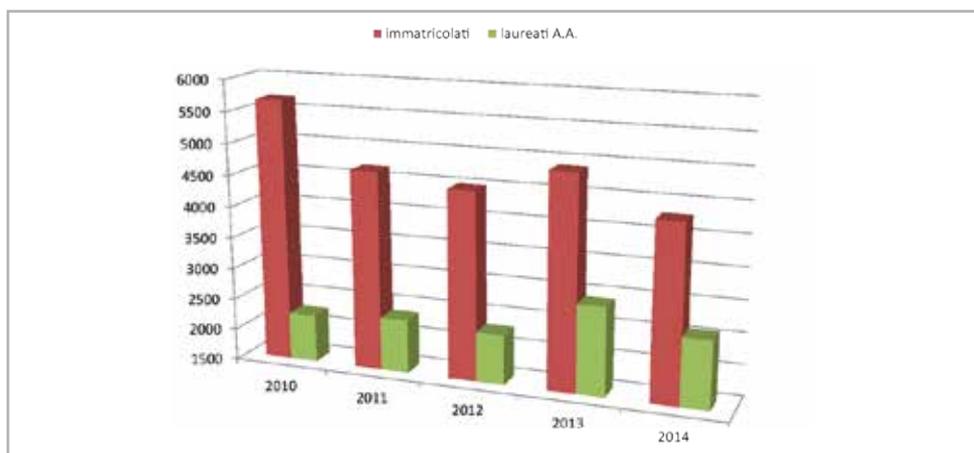
- Incremento degli studenti incoming con i programmi Erasmus.



- Sensibile incremento degli studenti outgoing con i programmi Erasmus



- Rapporto non elevato tra laureati e studenti immatricolati



A photograph of a grand, yellow classical building with a portico supported by four white columns. The building features arched windows with green shutters and a set of stone steps leading to the entrance. A large, semi-transparent red rectangle is overlaid on the center of the image, containing the text 'DIDATTICA: VISIONE E MISSIONE' in white, bold, sans-serif capital letters. The sky is blue with scattered white clouds, and the foreground is a paved area with reddish-brown tiles.

DIDATTICA: VISIONE E MISSIONE

Visione

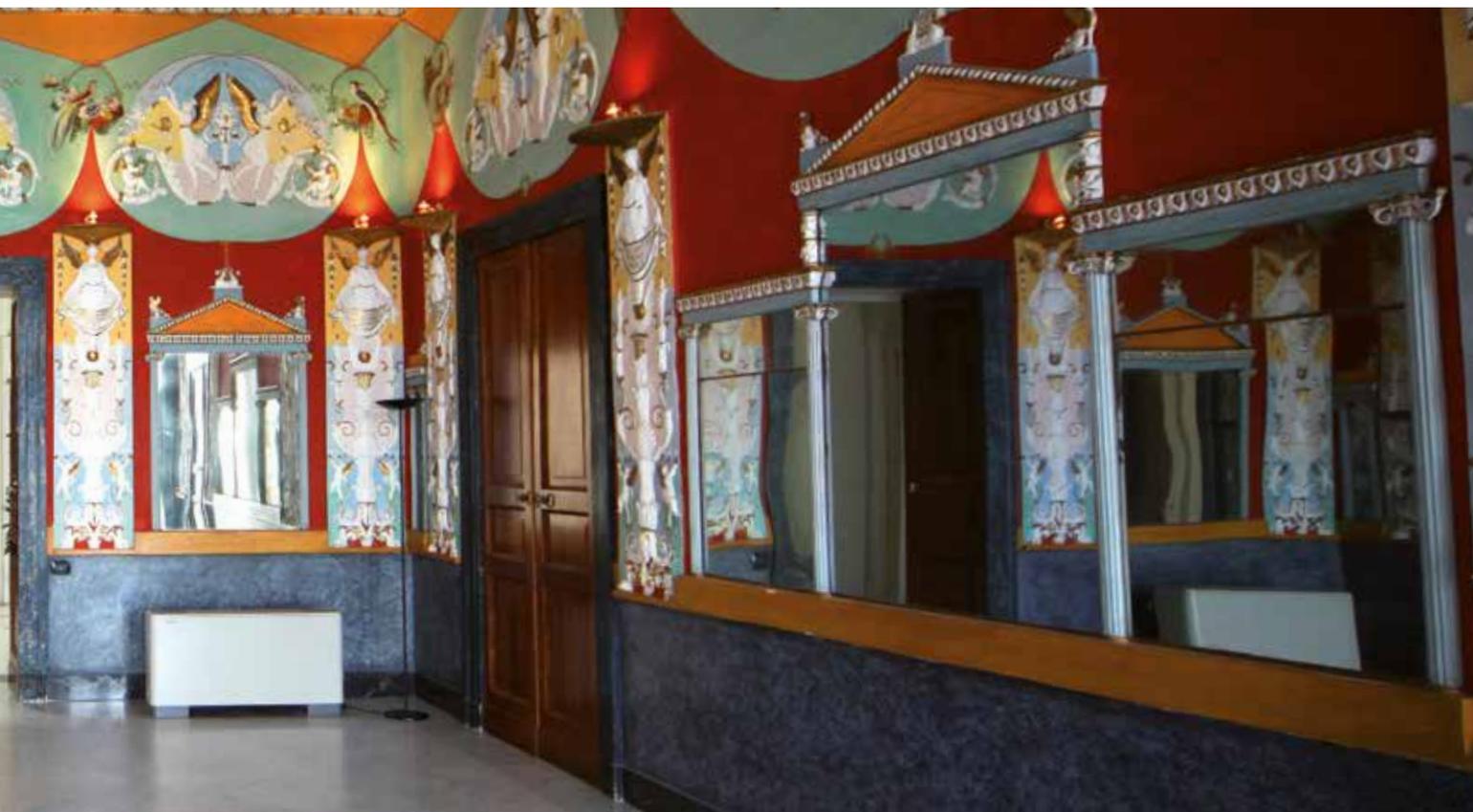
*...garantendone
una visione
internazionale,
aspetto ormai
imprescindibile
nella
formazione
dello studente.*

- L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" realizza un'attività didattica sostenibile attraverso un'offerta formativa di qualità a carattere multidisciplinare.
- L'Ateneo garantisce una formazione aggiornata e competitiva, in stretta connessione con la ricerca sviluppata in Ateneo, in grado di formare individui che nel futuro garantiscano un valore aggiunto nel contesto nazionale e internazionale di riferimento.
- L'Ateneo accompagna lo sviluppo della propria attività didattica garantendone una visione internazionale, aspetto ormai imprescindibile nella formazione dello studente.



Missione

- L'Ateneo considera l'insegnamento come missione prioritaria, che mira a guidare e ad accompagnare gli studenti dall'ingresso nell'Università ai più alti titoli accademici.
- L'Ateneo, come comunità responsabile di docenti e personale tecnico-amministrativo concorre alla crescita culturale e professionale dei propri studenti in un ambiente dedicato a creare, valorizzare e disseminare conoscenza all'interno di una pluralità dei linguaggi disciplinari e scientifici.



Analisi swot

Forza



- Complessiva buona valutazione della didattica nei questionari compilati dagli studenti.
- Possibilità di vocazione specifica dell'Ateneo in alcuni ambiti didattici e di ricerca.
- Elevato grado di specializzazione scientifica e didattico in alcuni settori.
- Risorse da investire
- Buone possibilità di miglioramento nella regolarità delle carriere didattiche
- Consolidamento di procedure/meccanismi di valutazione e autovalutazione per l'assegnazione di risorse premiali per i docenti

Debolezza



- Generale scarso dinamismo nel contesto competitivo
- Scarsa attrattività di alcuni corsi di I livello
- Generale scarsa attrattività del II livello
- Immagine «appannata» dell'Ateneo
- Motivazioni indebolite per alcuni docenti e ricercatori
- Abbandoni elevati negli anni successivi al primo in alcuni corsi di primo livello
- Non elevato senso di appartenenza all'Ateneo
- Immatricolazioni prevalentemente di studenti con voto di diploma non elevato e con basse performance nei test d'ingresso
- Sistema informativo di Ateneo di non elevata qualità

Opportunità



- Flessibilità della dimensione “medio-piccola” per garantire “la particolare cura dello studente”
- Opportunità di risorse per la crescita del corpo docente
- Forte tensione al cambiamento e al rinnovamento
- Opportunità di collegamenti e sinergie regionali interateneo

Rischi



- Rischio sostenibilità dell'offerta formativa in numerosi corsi di studio
- Trend demografico non in crescita a livello regionale
- Elevata attrattività degli ITS come alternativa alla formazione universitaria
- Percezione da parte dei giovani della inutilità della formazione universitaria per la propria carriera professionale
- La crisi economica come minaccia (la regione Campania ha il pil pro-capite tra i più bassi d'Italia, il più alto indicatore di rischio di povertà o esclusione sociale ed il reddito disponibile per abitante tra i più bassi d'Italia (fonte dati istat)
- Indebolimento in generale dell'autorevolezza dell'Università
- Problemi logistici e di trasporto nella città metropolitana

Processi di assicurazione qualità della didattica

Obiettivo O.D.1:

Potenziamento della politica di assicurazione della qualità nei processi relativi alla didattica

Azioni



A.D.1.1: Rafforzare la politica di assicurazione della qualità dei servizi didattici basata anche sulla Certificazione ISO 9001:2015

A.D.1.2: Diffondere la cultura dell'autovalutazione

A.D.1.3: Incentivare l'introduzione di best practice per la didattica

A.D.1.4: Portare pienamente a regime, attraverso le attività promosse dal Presidio di Qualità, i processi sottesi dal modello interno di assicurazione della Qualità AVA

A.D.1.5: Formare il personale docente e tecnico amministrativo direttamente coinvolto nei processi interni di assicurazione della qualità

A.D.1.6: Programmare un numero di eventi sugli strumenti di autovalutazione utilizzati in Ateneo e di confronto sui risultati ottenuti con il personale e gli studenti in modo da sviluppare una conoscenza diffusa e una cultura condivisa

Indicatori



I.D.1.1: Valutazione medio-alta dell'accREDITamento ANVUR dell'Ateneo

I.D.1.2: Certificazione ISO 9001:2015 dei servizi didattici

I.D.1.3: Numero di best practice attivate per la didattica

I.D.1.4: Numero di corsi di formazione per il personale docente e tecnico amministrativo direttamente coinvolto nei processi interni di assicurazione della qualità

I.D.1.5: Numero di eventi sugli strumenti di autovalutazione utilizzati in Ateneo e di confronto sui risultati ottenuti con i docenti, il personale e gli studenti

I.D.1.6: Numero di docenti dell'Ateneo che partecipano alle Commissioni di Esperti della Valutazione attivate dall'ANVUR

Attrattività offerta formativa

Obiettivo O.D.2:

Potenziare le azioni di orientamento in ingresso

Azioni



A.D.2.1: Politiche innovative di orientamento

A.D.2.2: Maggiore e sistematico utilizzo dei social e della web TV di Ateneo come strumento di orientamento anche mediante il coinvolgimento degli studenti

A.D.2.3: Convenzioni con istituti superiori per azioni di orientamento, formazione/lavoro utili anche a diversificare la qualità delle competenze in ingresso degli studenti

Indicatori



I.D.2: Consolidamento delle immatricolazioni, con particolare attenzione ai parametri di copertura relativi alla numerosità delle classi di corso di studio

Attrattività offerta formativa

Obiettivo O.D.3:

Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa attraverso una razionalizzazione e una più chiara distinzione dei percorsi formativi

Azioni



A.D.3.1: Razionalizzazione dell'offerta formativa dei corsi di studio della medesima classe al fine di rendere più chiari i percorsi di formazione proposti agli studenti

A.D.3.2: Razionalizzazione dell'offerta formativa dei corsi di studio di secondo livello della medesima classe al fine di realizzare una netta differenziazione tra i corsi e rendere più chiari i percorsi di specializzazione proposti dagli studenti

A.D.3.3: Riduzione del numero di insegnamenti a scelta con scarsa attrattività per gli studenti

A.D.3.4: Aumento della sostenibilità della formazione in aula mediante la duplicazione degli insegnamenti di base e caratterizzanti con elevata numerosità di studenti frequentanti

A.D.3.5: Erogazione e gestione coordinata della didattica degli insegnamenti di base comuni tra i corsi di studio

Indicatori



I.D.3.1: Numero di corsi di studio razionalizzati o soppressi

I.D.3.2: Numero di insegnamenti a scelta e mutuati soppressi

I.D.3.3: Numero di insegnamenti di base e caratterizzanti duplicati

I.D.3.4: Numero di CFU erogati e gestiti in modo coordinato tra i corsi di studio

Azioni



A.D.4.1: Aumento della differenziazione dei contenuti dei corsi di I e II livello con una chiara ed esplicita manifestazione della progressiva specializzazione acquisita nei diversi livelli formativi

A.D.4.2: Integrazione tra il progetto formativo dei corsi di II livello e di Dottorato, rafforzando le peculiarità di quest'ultimo.

A.D.4.3: Integrazione tra l'offerta formativa e le competenze ed esigenze produttive del mondo del lavoro in particolare di quelle del territorio

A.D.4.4: Incremento degli accordi convenzionali con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali

A.D.4.5: Individuazione di sinergie tra i percorsi formativi universitari e quelli degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

A.D.4.6: Attivazione con gli ordini professionali di corsi di aggiornamento professionale (life long learning) soprattutto in modalità telematica

A.D.4.7: Incentivare i tirocini in azienda o in studi professionali

A.D.4.8: Rafforzare la rete di rapporti con gli stakeholder regionali e nazionali

A.D.4.9: Creazione di ambienti virtuali (laboratori di simulazione d'impresa) quali luoghi di formazione permanente per l'Ateneo ed il territorio

A.D.4.10: Prevedere la possibilità che gli studenti possano svolgere in sostituzione di attività didattiche a scelta in forma tradizionale, independent studies nei quali sotto la guida di un docente sviluppino un progetto di ricerca autonomo con adeguati momenti di presentazione e valutazione

A.D.4.11: Valorizzare la possibilità degli studenti delle lauree triennali di sostituire il lavoro di tesi con attività all'interno di un gruppo di ricerca o in azienda, anche all'estero

Rivisitare l'offerta formativa di Ateneo attraverso un'integrazione verticale efficace dei tre livelli formativi universitari, con una forte sinergia con il territorio regionale, attraverso un'aggiornata interazione con i principali attori del mercato del lavoro

Indicatori



I.D.4.1: Percentuale di studenti interni che passano dai corsi di I a quelli di II livello

I.D.4.2: Percentuale degli iscritti ai corsi di II livello provenienti da altri Atenei e dai Dottorati di Ricerca

I.D.4.3: Numero di convenzioni con le associazioni di categoria e ordini professionali finalizzati a stage e tirocini

I.D.4.4: Numero di incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio

I.D.4.5: Numero di accordi convenzionali con gli ITS

I.D.4.6: Numero di accordi convenzionali con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali

I.D.4.7: Numero di percorsi formativi che tengono conto del contesto del mercato del lavoro e socio-culturale del territorio

I.D.4.8: Numero di corsi di aggiornamento professionale

I.D.4.9: Numero di studenti che svolgono esperienze formative in ambito aziendale come parte integrante della prova finale del corso di studio

I.D.4.10: Numero di studenti che svolgono tirocini in ambito aziendale o in studi professionali

I.D.4.11: Numero di accordi protocolli e convenzioni con i grandi players economici e industriali

I.D.4.12: Numero di ambienti virtuali realizzati

I.D.4.13: Numero di independent studies

I.D.4.14: Numero di tesi svolte in azienda

Attrattività offerta formativa

Obiettivo O.D.5:

Migliorare l'attrattività dell'offerta formativa mediante l'incremento dei servizi didattici in modalità telematica

Azioni



A.D.5.1: Potenziare la didattica in modalità blended come strumento di approfondimento dell'insegnamento

A.D.5.2: Potenziare la didattica in modalità telematica in affiancamento ai corsi di studio

A.D.5.3: Potenziare le attività di tutorato in modalità elearning

A.D.5.4: Utilizzare strumenti didattici in modalità e-learning durante le ore di didattica frontale

A.D.5.5: Aderire ad una piattaforma MOOC

A.D.5.6: Fornire supporti organizzativi ai corsi che in via sperimentale adottano nuove e innovative modalità didattiche

Indicatori



I.D.5.1: Numero di insegnamenti erogati in modalità blended

I.D.5.2: Numero di ore di lezioni frontali registrate e archiviate in data base

I.D.5.3: Numero di insegnamenti offerti interamente con la modalità a distanza del tipo MOOC

I.D.5.4: Numero di insegnamenti che adottano metodi di didattica assistita in modalità telematica (test di autoapprendimento, case study, sessioni di discussione, ecc)

Attrattività offerta formativa

Obiettivo O.D.6:

Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante una didattica interdisciplinare

Azioni



A.D.6: Potenziare l'interazione e la collaborazione tra i corsi di studio di aree diverse

Indicatori



I.D.6: Numero di strutture di coordinamento tra i corsi di studio

Attrattività offerta formativa

Obiettivo O.D.7:

Caratterizzare parte della didattica di Ateneo con una precisa collocazione culturale strategica nel contesto dell'offerta formativa regionale e nazionale

Azioni



A.D.7: Definire e potenziare l'offerta formativa di Ateneo avente carattere di unicità e/o di eccellenza nel contesto regionale e nazionale

Indicatori



I.D.7.1: Numero di studenti immatricolati nei corsi di studio con carattere di unicità

I.D.7.2: Numero di convenzioni di placement con operatori di mercato del settore regionale e nazionale

Attrattività offerta formativa

Obiettivo O.D.8:

Potenziamento dell'internazionalizzazione dei corsi di studio

Azioni



A.D.8.1: Realizzazione del portale di Ateneo in lingua inglese

A.D.8.2: Potenziamento dei servizi linguistici di Ateneo

A.D.8.3: Incremento delle borse di studio per la mobilità dei programmi Erasmus+ per gli studenti che hanno conseguito CFU per attività di studio e di tirocinio curriculare all'estero

A.D.8.4: Aumento, potenziamento e valorizzazione delle reti di rapporti internazionali

A.D.8.5: Avviamento dell'erogazione del Diploma Supplement

A.D.8.6: Potenziamento dei servizi di conoscenza linguistiche con l'uso di tecnologie didattiche avanzate

A.D.8.7: Revisione delle procedure burocratiche e potenziamento dei servizi di supporto agli studenti stranieri

A.D.8.8: Attivazione di corsi di studio in lingua inglese

Indicatori



I.D.8.1: Numero di corsi di studio internazionali” (doppio titolo o integralmente erogati in lingua inglese) soprattutto interateneo

I.D.8.2: Numero di moduli didattici e singoli corsi offerti in lingua inglese e con materiale didattico anche in lingua inglese

I.D.8.3: Numero di corsi di dottorato internazionali

I.D.8.4: Proporzione di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

I.D.8.5: Proporzione di CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio curricolare o preparazione alla prova finale rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare

I.D.8.6: Numero di studenti in mobilità Erasmus in ingresso

I.D.8.7: Numero di studenti in mobilità Erasmus in uscita

I.D.8.8: Numero di laureati in corso che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero

I.D.8.9: Numero di studenti che hanno acquisito una certificazione linguistica

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.9:

Definire per ogni corso di studio (I e II livello) competenze capacità e motivazioni dello studente in ingresso e dello studente in uscita

Azioni



A.D.9.1: Potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per i corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione

A.D.9.2: Realizzazione di un sistema organico di accoglienza dello studente

A.D.9.3: Definizione di azioni di recupero didattico dopo il test d'ingresso (specie e-learning) per i corsi non a numero chiuso

A.D.9.4: Incremento delle borse di studio sulla base del merito

A.D.9.5: Attivazione dei servizi di counseling di orientamento formativo finalizzati a supportare gli studenti

A.D.9.6: Attivare un servizio di tutorato nel primo anno anche in modalità telematica

A.D.9.7: Incentivare il grado di informatizzazione delle procedure amministrative e gestionali dell'Ufficio Orientamento

Indicatori



I.D.9.1: Riduzione della percentuale di abbandono tra I e II anno

I.D.9.2: Numero di studenti che si iscrivono al II anno con almeno 12 CFU

I.D.9.3: Riduzione della percentuale di studenti fuori corso

I.D.9.4: Proporzione di laureati entro la durata normale del corso

I.D.9.5: Proporzione degli studenti che si iscrivono all'anno successivo dello stesso corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU.

I.D.9.6: Numero di tutor per gli studenti del primo anno

I.D.9.7: Numero di procedure informatizzate

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.10:
Potenziamento del servizio placement di Ateneo

Azioni



A.D.10.1: Intensificare i servizi all'impiego e di raccordo con il mercato del lavoro

A.D.10.2: Favorire e organizzare momenti di incontro tra aziende e studenti al fine di identificare interessi congiunti di internship e facilitare la collocazione al termine del percorso di studi

A.D.10.3: Identificare modalità di cooperazione e di scambio di informazioni con potenziali datori di lavoro

A.D.10.4: Realizzare un sistema di monitoraggio dei destini professionali dei laureati

A.D.10.5: Garantire un maggiore coordinamento tra l'orientamento e il placement

A.D.10.6: Garantire un maggiore coordinamento tra l'ufficio placement di Ateneo e i Dipartimenti

A.D.10.7: Incentivare il grado di informatizzazione delle procedure amministrative e gestionali dell'Ufficio

Indicatori



I.D.10.1 (I.D.9.4): Proporzione di laureati entro la durata normale del corso

I.D.10.2: Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo

I.D.10.3: Proporzione di laureati occupati a tre anni dal titolo

I.D.10.4: numero di tirocini curriculari ed extracurriculari offerti agli studenti

I.D.10.5: numero di contratti di apprendistato portati a compimento

I.D.10.6: numero di offerte di lavoro proposte ai laureati per ogni dipartimento

I.D.10.7: numero di convenzioni stipulate con aziende ed enti pubblici o privati

I.D.10.8: Numero di procedure informatizzate

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.11:

Seguire lo studente durante la sua carriera ottimizzando il percorso: frequenza lezioni/preparazione/superamento dell'esame

Azioni



A.D.11.1: Previsione di percorsi offerti agli studenti a tempo parziale

A.D.11.2: Allestimento di prove in itinere con modalità da differenziarsi per ciascun insegnamento

A.D.11.3: Miglioramento della gestione della sequenza degli appelli d'esame

Indicatori



I.D.11.1 (I.D.9.1): Riduzione della percentuale di abbandono tra I e II anno

I.D.11.2: Riduzione della percentuale di studenti fuori corso

I.D.11.3 (I.D.9.5): Proporzione degli studenti che si iscrivono all'anno successivo dello stesso corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU.

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.12:

Avere un quadro costantemente aggiornato del progresso curricolare, conoscitivo e motivazionale di ciascuno studente

Azioni



A.D.12: Azioni di orientamento motivazionale durante il percorso formativo e in particolare durante il primo e il secondo anno

Indicatori



I.D.12: Miglioramento del tasso di soddisfazione dello studente rilevata, per ciascun corso di studio, dai questionari sulla valutazione della didattica

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.13:

Fornire allo studente tutti gli strumenti didattici necessari alla progressiva formazione all'autoapprendimento, grazie in particolare all'e-learning

Azioni



A.D.13: Implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità elearning

Indicatori



I.D.13.1: aumento dei test di autoapprendimento

I.D.13.2: aumento dei test di autoapprendimento in modalità elearning

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.14:
Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio

Azioni



A.D.14.1: Monitoraggio del numero di insuccessi di uno studente nelle verifiche di profitto di un insegnamento con conseguente azione di ricognizione sulle cause

A.D.14.2: Progetto di tutoraggio per gli insegnamenti di base e caratterizzanti con il minore e più complesso tasso di successo in sede di verifica

Indicatori



I.D.14: Incremento del numero medio di CFU conseguiti dagli studenti per anno

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.15:

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti al processo didattico.

Azioni



A.D.15.1: Promuovere lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari che consentano la partecipazione e l'interazione di studenti di diversi corsi (anche attraverso gli strumenti dell'e-learning)

A.D.15.2: Promuovere la progettazione e l'attivazione di attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione

A.D.15.3: Intensificare (anche attraverso gli strumenti dell'e-learning) la didattica di tipo collaborativo (seminario/workshop)

A.D.15.4: Implementare nell'ambito dei questionari una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento

A.D.15.5: Lancio di programmi e premi per il coinvolgimento degli studenti per il rispetto e per il miglioramento delle strutture, della didattica e della partecipazione agli organi di rappresentanza

Indicatori



I.D.15.1: Numero di studenti che partecipano ad attività didattiche interdisciplinari

I.D.15.2: Numero di laboratori curriculari nei corsi di studio

I.D.15.3: Numero di workshop/seminari e altre occasioni di apprendimento collaborativo destinate agli studenti

I.D.15.4: Numero di application e proposte ricevute e di premi erogati

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.16:
Migliorare il processo di riesame del docente sulla propria metodologia didattica.

Azioni



A.D.16: Pagina web personalizzata del docente dove reperire le statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti

Indicatori



I.D.16: Incremento di valutazioni positive nei questionari degli studenti

Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione

Obiettivo O.D.17:
Migliorare la dotazione strumentale delle aule

Azioni



A.D.17: Completare e aggiornare la dotazione strumentale che consenta di utilizzare in tutte le aule, come supporto alla forma tradizionale della lezione, l'accesso in locale e in remoto a risorse multimediali

Indicatori



I.D.17: Numero delle aule attrezzate per la multimedia e con accesso a internet

Favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili

Obiettivo O.D.18:

Realizzare interventi progettuali necessari per un'azione inclusiva degli studenti diversamente abili

Azioni



A.D.18.1: Integrare gli studenti diversamente abili in tutti i momenti della vita universitaria: didattici, formativi, sociali e di convivenza nell'Università

A.D.18.2: Produzione e/o adattamento di specifico materiale didattico tenendo conto delle opportunità che metodi innovativi sono in grado di offrire agli studenti con diversi gradi di particolari disabilità durante il loro percorso formativo.

A.D.18.3: Presenza di studenti diversamente abili nelle varie commissioni e organismi dell'Ateneo

A.D.18.4: Migliorare la qualità dell'accoglienza e gestione della privacy e i servizi per il sostegno alle attività di formazione tramite la realizzazione di un Ufficio per gli studenti diversamente abili

A.D.18.5: Totale fruizione da parte degli studenti diversamente abili delle specifiche strutture e delle strumentazioni di supporto allo studio

A.D.18.6: Creare uno spazio dedicato agli studenti diversamente abili per una loro migliore integrazione nelle attività

Indicatori



I.D.18.1: Almeno uno studente diversamente abile nominato nelle varie commissioni e organismi dell'Ateneo

I.D.18.2: Numero di studenti con disabilità iscritti nell'anno accademico

I.D.18.3: Numero di interventi messi in atto a seguito di specifiche esigenze avanzate dagli studenti disabili (spostamento sedi – fornitura di ausili – materiali didattici)







RICERCA

“ la ricerca intesa come strumento di conoscenza e non
come oggetto di competizione e strumento di potere “
(Rita Levi-Montalcini)

Analisi di contesto interna

- Personale impegnato nella ricerca

Situazione al	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Ricercatori TD - Tipo A	Ricercatori TD - Tipo B	Totale
30.09.2016	86	100	119	10	3	318

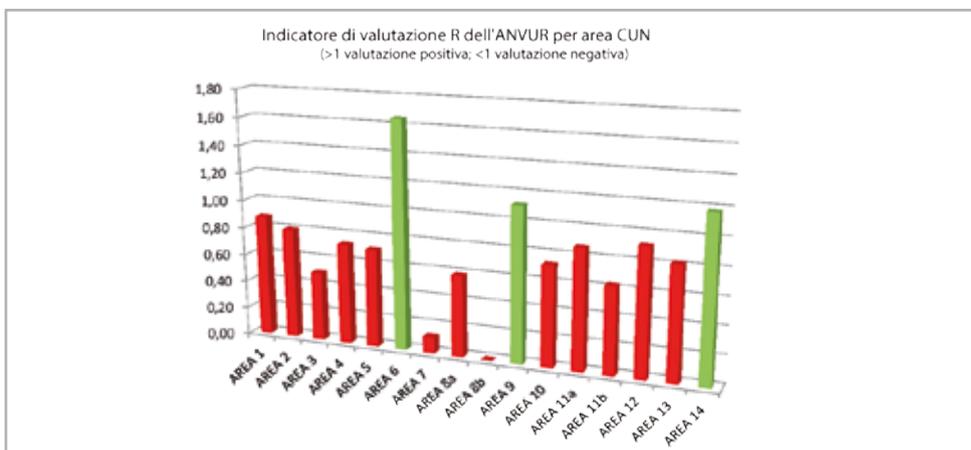
- Attività e strutture di ricerca

Attività	Numero
Brevetti di Ateneo	3 (di cui un marchio)
Brevetti docenti	6
Spin-off	0
Dottorati di ricerca attivi	9 (di cui 4 internazionali)
Numero di laboratori	37
Tecnici di laboratorio	21

- Esito VQR 2004-2010

Dipartimento	y/x	%
Ingegneria	1,681	0,233
Scienze e tecnologie	1,236	0,171
Scienze motorie e del benessere	1,201	0,167
Studi aziendali ed economici	0,912	0,127
Giurisprudenza	0,895	0,124
Studi economici e giuridici	0,725	0,101
Studi aziendali e quantitativi	0,559	0,077
TOTALE	7,209	1,000

y/x = Valore del parametro IRFD / prodotti attesi sul totale struttura



Scenario

• In 4 dipartimenti i progetti finanziati da bandi competitivi sono mediamente in numero pari o inferiore a 2

• Riduzione del numero e dell'importo dei progetti finanziati da bandi di ricerca competitiva

Anno	numero di progetti	importo finanziato
2011	12	6.484.143,41
2012	18	2.539.978,14
2013	29	7.591.682,56
2014	44	5.822.827,60
2015	26	1.915.135,57

• Entrate limitate per attività di ricerca conto terzi



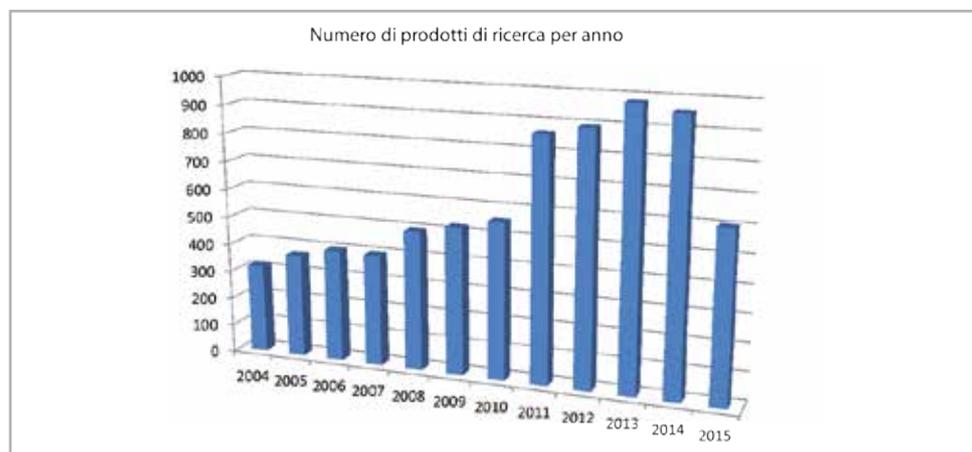
• Riduzione dei docenti inattivi

VQR 2011-2014	0 docenti inattivi
	31 docenti che non hanno voluto contribuire alla VQR
	6 docenti con 1 prodotto di ricerca
VQR 2004-2010	2 docenti inattivi
	8 docenti con 1 prodotto di ricerca
	11 docenti con 2 prodotti di ricerca

• Ridotta attività di spin-off e basso numero di brevetti

• Incremento tendenziale dei prodotti di ricerca per anno

tipologia	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Contributo su Rivista	378	547	466	424	397	228	226	220	203	181	172	159
Contributo in Volume	100	177	222	184	215	168	116	99	71	93	82	52
Libro	14	19	34	55	30	27	31	42	18	33	21	21
Contributo in Atti di Convegno (Proceeding)	101	200	232	207	190	117	132	108	85	81	73	73
Altro	4	6	12	15	12	7	9	22	15	11	15	9
Brevetti		1		1	3		2	2				
Curatele	6	7	15	7	16	9	8	3	5	1	5	3
TOTALE	603	957	981	893	863	556	524	496	397	400	368	317



A photograph of a modern university atrium with a large skylight and a green-tinted overlay containing text. The text is in white, bold, uppercase letters. The background shows a multi-level atrium with a large skylight, white columns, and a polished floor. A green semi-transparent rectangle is overlaid on the center of the image, containing the text.

RICERCA: VISIONE E MISSIONE

Visione

*L'Università
offre un
contributo
rilevante allo
sviluppo delle
persone e della
società...*

• L'Università offre un contributo rilevante allo sviluppo delle persone e della società, nelle sue articolazioni locali, nazionali e internazionali, attraverso una ricerca d'avanguardia e di elevato profilo scientifico nel rispetto dei migliori standard della comunità scientifica.



Missione

- L'Ateneo Parthenope:
 - contribuisce allo sviluppo attraverso una ricerca innovativa, internazionale e multidisciplinare, aperta al confronto con le esperienze applicative e con il mondo del lavoro e dell'impresa;
 - dissemina la conoscenza nell'integrazione con i territorio;
 - incrementa la capacità di ricerca dell'Ateneo sviluppando processi sempre più efficaci ed efficienti.



Analisi swot

Forza



- Corpo accademico mediamente giovane ed elevata presenza di docenti attivi
- Gruppi di ricerca con buono/ottimo posizionamento e riconoscimento a livello internazionale
- Produttività della ricerca crescente in termini di pubblicazioni/citazioni
- Certezza sulla disponibilità di risorse a sostegno della ricerca dipartimentale
- Consolidamento di procedure/meccanismi di valutazione e autovalutazione per l'assegnazione di risorse premiali
- Non trascurabile potenziale interdisciplinare

Debolezza



- Disomogenea partecipazione a reti/piattaforme di ricerca e limitata esperienza nel coordinamento di grandi progetti
- Disomogeneo impegno nella attività di ricerca
- Struttura tecnico amministrativa a supporto e coordinamento della ricerca sottodimensionata rispetto alle necessità
- Limitata dotazione (e obsolescenza) di strumenti per la ricerca
- Scarsa capacità di attrazione di finanziamenti competitivi
- Ridotta capacità di mettere a sistema le relazioni internazionali esistenti per la partecipazione e il coordinamento di grandi progetti

Opportunità



- Università come partner riconosciuto da parte di imprese, enti e organizzazioni del sistema economico e sociale
- Tematiche di ricerca orientate verso obiettivi applicativi
- Coordinamento delle eccellenze interne ed esterne all'Ateneo
- Possibilità di partecipazione a reti/piattaforme di ricerca

Rischi



- Progressiva evoluzione verso teaching University (didattica vs. ricerca)
- Mancanza di un elevato turn-over del personale docente e non docente
- Continua riduzione di fondi nazionali e regionali per la ricerca
- Difficoltà del sistema universitario di individuare strumenti adeguati per il riconoscimento del merito
- Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica

Promuovere la qualità e la competitività della ricerca di Ateneo

Obiettivo O.R.1:

Miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca

Azioni



A.R.1.1: Adottare sistemi premiali per l'attribuzione delle risorse in base alla produttività scientifica

A.R.1.2: Adottare sistemi premiali per favorire progettualità interdisciplinare e pluri-dipartimentale e per favorire l'equilibrato sviluppo dell'ateneo e il sostegno dei gruppi di ricerca che ottengono miglioramenti della loro produttività

A.R.1.3: Implementare per i dipartimenti sistemi premiali di ripartizione dei fondi

A.R.1.4: Definire una politica di utilizzo degli overhead per sostenere l'attività di ricerca dipartimentale

A.R.1.5: Adottare una politica per l'open access con conseguente piano di azione

A.R.1.6: Realizzare un'analisi sistematica delle competenze scientifiche presenti in Ateneo e dei potenziali canali di valorizzazione in relazione alle tematiche di ricerca nazionali/europee

A.R.1.7: Comunicare all'interno ed all'esterno i risultati della ricerca

Indicatori



I.R.1.1: Miglioramento dei risultati della VQR

I.R.1.2: Miglioramento degli indicatori dei singoli docenti

I.R.1.3: Monitoraggio annuale della produzione scientifica dei docenti

I.R.1.4: Percentuali di Dipartimenti che adottano le politiche di Ateneo

I.R.1.5: Aggiornamento annuale mappa competenze

I.R.1.6: Incremento delle pubblicazioni su rivista di fascia A e su case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale

Promuovere la qualità e la competitività della ricerca di Ateneo

Obiettivo O.R.2:

Miglioramento delle performance nei finanziamenti
competitivi

Azioni



A.R.2.1: Potenziamento dei servizi di supporto alla ricerca di partner, alla stesura dei progetti su bandi competitivi e alla gestione dei progetti di ricerca

A.R.2.2: Potenziamento dei servizi di supporto alla gestione dei progetti di ricerca

A.R.2.3: Adozione di una struttura organizzativa che favorisca l'integrazione tra i diversi livelli di gestione dell'attività di ricerca anche con centri di ricerca interdipartimentali

A.R.2.4: Applicazione delle procedure del conto terzi per attività extraistituzionali dei docenti

Indicatori



I.R.2.1: Incremento delle unità di personale di supporto alla progettazione e gestione

I.R.2.2: Incremento del numero dei docenti

I.R.2.3: Incremento della percentuale di successo nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali e internazionali

I.R.2.4: Incremento delle entrate per attività di contro terzi

Promuovere la qualità e la competitività della ricerca di Ateneo

Obiettivo O.R.3:
Incremento dell'attrattività dei dottorati di ricerca

Azioni



A.R.3.1: Sviluppare dottorati interateneo, internazionali, innovativi e industriali

A.R.3.2: Ridisegnare l'offerta dei dottorati di ricerca in un'ottica avulsa dalla logica dipartimentale

A.R.3.3: Definire politiche per gli accordi di finanziamento di borse di dottorato

A.R.3.4: Definire rapporti con le istituzioni e imprese finanziatrici

Indicatori



I.R.3.1: Incremento dell'indicatore medio di accreditamento dei dottorati di Ateneo

I.R.3.2: Numero di dottorati accreditati

I.R.3.3: Numero dottorati interateneo, internazionali, innovativi e industriali

I.R.3.4: Numero di borse dottorato richieste all'Ateneo

I.R.3.5: Numero di borse di dottorato finanziate da soggetti privati

Promuovere la qualità e la competitività della ricerca di Ateneo

Obiettivo O.R.4:
Incremento degli assegni di ricerca

Azioni



A.R.4: Sviluppare una politica per incrementare il numero e l'entità di assegni di ricerca

Indicatori



I.R.4: Numero ed entità di assegni di ricerca e borse post-laurea

Favorire l'interazione con il sistema economico- sociale

Obiettivo O.R.5:

Condivisione delle strategie di ricerca dell'Ateneo con i
soggetti rappresentativi del territorio

Azioni



A.R.5.1: Monitorare il fabbisogno di ricerca proveniente dal territorio e dalle aziende

A.R.5.2: Codificare i rapporti con le associazioni di categoria del territorio

A.R.5.3: Implementare interventi di stimolo all'imprenditorialità

A.R.5.4: Definire una politica sulla tutela e sulla titolarità dei risultati della ricerca

A.R.5.5: Partecipare alla predisposizione di position paper in ambito di programmazione regionale/europea

Indicatori



I.R.5.1: Numero accordi quadro e convenzioni di ricerca stipulati con le associazioni di categoria

I.R.5.2: Numero spin off universitari

I.R.5.3: Numero convenzioni di ricerca nel settore della nuova imprenditorialità

I.R.5.4: Numero brevetti commercializzati

I.R.5.5: Numero brevetti attivi

I.R.5.6: Numero position paper presentati e accettati

I.R.5.7: Numero di giornate di studio, convegni nazionali e internazionali organizzati in Ateneo

Favorire l'interazione con il sistema economico- sociale

Obiettivo O.R.6:

Incrementare le reti di collaborazioni, per favorire il supporto alla ricerca e lo sviluppo di processi di trasferimento dei risultati della ricerca

Azioni



A.R.6.1: Favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, basati sulla formazione alla ricerca e alla partecipazione a progetti di interesse comune

A.R.6.2: Incrementare la partecipazione ai Cluster nazionali e ai distretti regionali

A.R.6.3: Incrementare il numero di laboratori di ricerca pubblico-privati

A.R.6.4: Sviluppare la rete con gli altri Atenei regionali e nazionali con accordi di ricerca

Indicatori



I.R.6.1: Numero accordi pluriennali con aziende

I.R.6.2 (I.R.3.5): Numero borse di dottorato e/o assegni di ricerca finanziate da privati

I.R.6.3: Numero dottorati industriali e in apprendistato

I.R.6.4: Numero di adesioni ai Cluster nazionali

I.R.6.5: Numero di adesione ai distretti regionali

I.R.6.6: Numero di laboratori pubblico-privati istituiti

I.R.6.7: Numero di accordi di ricerca e di didattica per iniziative di didattica e di ricerca con altri Atenei

I.R.6.8 (I.R.5.7): Numero di giornate di studio, convegni nazionali e internazionali organizzati in Ateneo





ORGANIZAZIONE

“da soli possiamo fare così poco,
insieme possiamo fare tanto”
(Hellen Keller)

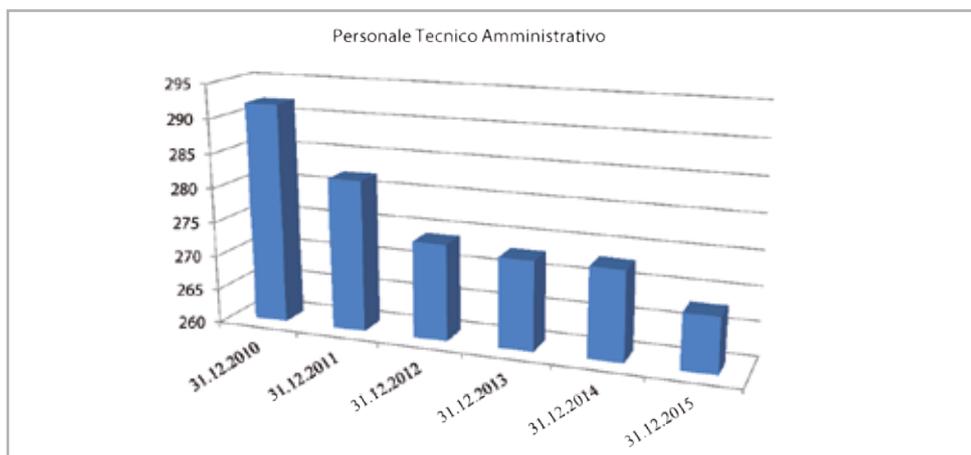
Analisi di contesto interna

- Organico personale tecnico amministrativo al 30.09.2016

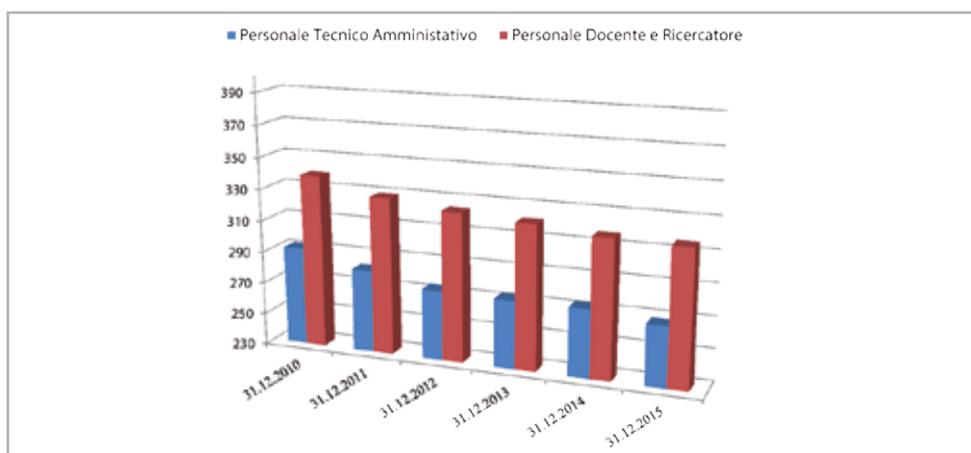
Ripartizione	Unità di personale (categoria)					
	B	C	D	EP	dirigenti	totale
Economico - Patrimoniale	9	8	5	1		23
Studenti	14	10	5	2	1	32
Gestione patrimonio immobiliare	3	7	8	1	1	20
Ricerca, servizi informativi e informatici	7	7	8	2	1	25
Direzione generale	36	14	8	1	1	60
Legale e sistema bibliotecario	8	6	5	2	1	22
Risorse umane	4	8	4	2	1	19
Dipartimenti	14	27	22	1		64
Totale	95	87	65	12	6	265

Scenario

- Trend negativo delle assunzioni del personale tecnico amministrativo



- Rapporto costante tra personale docente e personale tecnico amministrativo





**ORGANIZZAZIONE:
VISIONE E
MISSIONE**

Visione

*L'Ateneo,
orienta le
risorse e
i processi
organizzativi
verso obiettivi
di qualità e
di continuo
miglioramento.*

- L'Ateneo, in qualità di soggetto promotore di sviluppo credibile ed efficace, orienta le risorse e i processi organizzativi verso obiettivi di qualità e di continuo miglioramento.
- L'Ateneo promuove un'organizzazione fondata sui principi di autonomia, responsabilità, valutazione, merito, trasparenza, collaborazione, semplificazione e sostenibilità.



Missione

- L'Ateneo struttura tutta la propria organizzazione sulla base di principi di qualità anche attraverso il confronto, il metodo cooperativo, l'attitudine al cambiamento, la valorizzazione di tutte le potenzialità inespresse.
- L'Ateneo sviluppa processi basati sulla trasparenza, sulla razionalizzazione e la semplificazione dei processi per creare un'amministrazione rivolta al risultato e non solo al mero adempimento.
- L'Ateneo alimenta un ambiente organizzativo costruttivo e positivo riconoscendo e valorizzando gli

sforzi sostenuti e i risultati ottenuti da ciascuno nel perseguimento degli obiettivi di Ateneo.

- L'Ateneo inserisce la valutazione delle performance nell'ambito di un approccio organizzativo volto a riconoscere il merito sulla base di parametri stabili e condivisi e prevede coerenti forme di incentivo e di premialità



Analisi swot

Forza



- Offerta didattica ampia
- Attività di ricerca competitiva ad ampio spettro
- Solida struttura amministrativa di Ateneo
- Solida situazione finanziaria di Ateneo
- Presenza di professionalità con elevato potenziale di crescita
- Possibilità di finanziamenti legati alla performance

Debolezza



- Scarso coordinamento tra i Corsi di Studio
- Frammentazione dipartimentale e moderata massa critica specifica
- Dispersione logistica Dipartimenti
- Personale tecnico amministrativo numericamente esiguo
- Scarsa attitudine al cambiamento
- Rigidità dei processi interni
- Scarsa tensione verso l'arricchimento e l'aggiornamento personale
- Scarso incentivo dell'Ateneo a programmi di formazione per il personale interno
- Scarsa propensione all'uso di sistemi informatici automatizzati

Opportunità



- Utilizzo della certificazione come fattore trainante

Rischi



- Difficoltà di integrazione tra strumenti amministrativi della didattica e della ricerca
- Carenza di strumenti di incentivazione
- Carattere tendenzialmente crescente delle esigenze a fronte di risorse costanti o addirittura decrescenti
- Crescente complessità dello scenario di riferimento e frequente ricorso all'urgenza delle decisioni
- Estrema burocratizzazione nel complesso degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa

**Comunicare
l'Ateneo quale
soggetto scientifico
e didattico di alto
livello, sia da parte
della comunità
scientifica
nazionale e
internazionale che
dalla società**

Obiettivo O.O.1:

Sviluppare un piano di comunicazione integrato dell'Ateneo

Azioni



A.O.1.1: Definire e implementare un piano di comunicazione e divulgazione

A.O.1.2: Istituire un ufficio stampa di Ateneo

A.O.1.3: Utilizzare intensivamente i social per la diffusione delle informazioni relative alla didattica ed alla ricerca di Ateneo in particolare per ascoltare e per interagire con i nostri stakeholder.

A.O.1.4: Realizzare una web-TV di Ateneo come strumento di comunicazione anche con il coinvolgimento degli studenti

A.O.1.5: Ridisegnare i siti web di Ateneo

A.O.1.6: Utilizzare software per il "customer relationship management" integrato con i principali social network

A.O.1.7: Istituire un gruppo di lavoro per l'analisi ed il miglioramento della posizione dell'Ateneo nelle classifiche delle Università pubblicate dai quotidiani.

Indicatori



I.O.1.1: incremento del numero di immatricolati ai corsi di studio

Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo

Obiettivo O.O.2:

Attuare una revisione del quadro normativo di Ateneo (i corrispondenti indicatori sono tutti on/off)

Azioni



A.O.2.1: Adeguare lo Statuto e il Regolamento generale ad un nuovo assetto organizzativo

A.O.2.2: Revisionare i regolamenti di Ateneo alle nuove disposizioni normative

Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo

Obiettivo O.O.3:

Incrementare l'efficienza organizzativa interna (i corrispondenti indicatori sono tutti on/off)

Azioni



A.O.3.1: Disegnare un'organizzazione interpretata in modo unitario, come una serie di flussi di attività orientate al risultato, indipendentemente dai confini funzionali formali e migliorare le capacità di controllo e di intervento sulla qualità dei processi e dei servizi

A.O.3.2: Ridurre l'ambiguità e l'indeterminatezza nei flussi operativi derivanti da eccesso e sovrapposizione di atti regolamentari

A.O.3.3: Semplificare i processi decisionali

A.O.3.4: Ridisegnare le responsabilità a livello individuale e di unità organizzative

A.O.3.5: Procedere sistematicamente alla mappatura delle competenze

A.O.3.6: Diffondere organigramma di dettaglio e processi dell'Ateneo

A.O.3.7: Adottare un piano di formazione biennale, differenziato per il PTA, per migliorare le capacità manageriali e sviluppare competenze correlate alle scelte strategiche dell'amministrazione

A.O.3.8: Implementare procedure definite per tutte le attività funzionali di Ateneo

A.O.3.9: Revisionare la mappatura dei processi in relazione ai flussi di attività e agli utenti ai quali si indirizza il risultato

A.O.3.10: Informatizzare tutte le procedure rivolte a soggetti interni ed esterni all'Ateneo

A.O.3.11: Implementare un'unica password di accesso alle procedure ed ai servizi per docenti e PTA

A.O.3.12: Completare il processo di dematerializzazione dei flussi documentali di Ateneo

A.O.3.13: Razionalizzare il sistema di acquisti in Ateneo

A.O.3.14: Calendarizzare nell'anno la sequenza degli adempimenti e delle decisioni allo scopo di programmare e istruire per tempo le decisioni da prendere

A.O.3.15: Creare una Task force per l'accelerazione della spesa

Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo

Obiettivo O.O.4:

Incrementare l'efficienza organizzativa della didattica e della ricerca (i corrispondenti indicatori sono tutti on/off)

Azioni



A.O.4.1: Nomina di Prorettori e Delegati con specifiche ed autonome funzioni organizzative sugli obiettivi strategici del Piano

A.O.4.2: Attivazione di strutture di secondo livello didattico

A.O.4.3: Costituzione della commissione didattica di Ateneo: un organismo con compiti di promozione e coordinamento didattico e armonizzazione procedure tra CCSS, docenti di riferimento, mutuaioni, Erasmus, ecc.

A.O.4.4: Organizzazione di centri interdipartimentali di ricerca costituiti per affinità scientifica, prive di autonomia amministrativa

A.O.4.5: Definizione di un piano di azioni per l'implementazione della Carta europea dei ricercatori e dei servizi di accoglienza per dottorandi e ricercatori

A.O.4.6: Rimozione delle criticità associate agli aspetti organizzativi della didattica

A.O.4.7: Promozione dell'interdisciplinarietà come strumento di progresso scientifico e culturale

A.O.4.8: Miglioramento della rappresentatività nei confronti dei soggetti esterni

A.O.4.9: Contestualizzazione dell'assetto adattando il modello organizzativo alle realtà delle singole aree culturali

A.O.4.10: Potenziamento delle attività di supporto operativo alla predisposizione e alla gestione dei progetti di ricerca

Obiettivo O.O.5:

Adeguare gli assetti logistici (i corrispondenti indicatori sono tutti on/off)

Azioni



A.O.5.1: Ridisegnare il posizionamento logistico dell'Ateneo in ambito cittadino e provinciale

A.O.5.2: Definire la destinazione d'uso di Villa Doria D'Angri

A.O.5.3: Rivisitare l'organizzazione degli spazi del Rettorato

A.O.5.4: Avviare i lavori della nuova sede di Scienze Motorie

A.O.5.5: Rivisitare l'organizzazione degli spazi (aule, studi e biblioteche) per razionalizzare l'attività didattica e di ricerca

A.O.5.6: Rivisitare l'organizzazione dei laboratori, con particolare attenzione alla loro gestione e a una possibile ottimizzazione delle attrezzature

A.O.5.7: Adeguare le strutture didattiche alle nuove tecnologie

A.O.5.8: Efficientare energeticamente le strutture di Ateneo

A.O.5.5: Dotare l'Ateneo di strumenti software per la gestione efficiente degli spazi della didattica e per la rilevazione dell'utilizzo degli stessi





POLITICHE DI RECLU- TAMENTO

“ buon maestro è chi avrà generato un
discepolo capace di superarlo”
(Giovanni A. Barraco)

Visione

*Alimentare
un ambiente
organizzativo
costruttivo
e positivo
riconoscendo il
merito...*

- Alimentare un ambiente organizzativo costruttivo e positivo riconoscendo il merito, gli sforzi sostenuti e i risultati ottenuti da ciascuno nel perseguimento degli obiettivi dell'Ateneo



Missione

- Favorire una logica stabile, coerente e sostenibile di sviluppo della carriera in base alla qualità e quantità delle attività svolte per l'Ateneo in connessione con i risultati raggiunti dai singoli Dipartimenti
- Seguire i valori, gli obiettivi ed il metodo sottesi dalla Carta Europea dei Ricercatori



Definire un modello virtuoso di reclutamento

Obiettivo O.P.1:

Potenziare la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera (i corrispondenti indicatori sono tutti on/off)

Azioni



A.P.1.1: Definire criteri didattici e di ricerca per il reclutamento dei professori e dei ricercatori

A.P.1.2: Definire la programmazione triennale per ruoli

A.P.1.3: Definire il budget delle aree didattiche – scientifiche di Ateneo

A.P.1.4: Definire l'incidenza sulla programmazione triennale dei vincoli normativi sul reclutamento

A.P.1.5: Definire i criteri per le esigenze di reclutamento del PTA in funzione delle aree

A.P.1.6: Definire linee guida per le selezioni dei dottorati e degli assegnisti di ricerca



Struttura e competenze del Piano Strategico

Il coordinamento e la gestione del Piano Strategico è in carico al Rettore ed al Prorettore Vicario, al Direttore Generale, ai Presidenti delle strutture di secondo livello, ai Direttori di Dipartimenti e ai Presidenti dei Corsi di Studio ciascuno per propria competenza.

Area strategica	Ambito	Obiettivo	Azioni	Indicatori	Attuatori
DIDATTICA	Processi di assicurazione qualità della didattica	O.D.1	A.D.1.1	I.D.1.1	Rettore Prorettore didattica Dirigente Ripartizione Ricerca Presidio di Qualità
			A.D.1.2	I.D.1.2	
			A.D.1.3	I.D.1.3	
			A.D.1.4	I.D.1.4	
			A.D.1.5	I.D.1.5	
A.D.1.6	I.D.1.6				
Attrattività offerta formativa	O.D.2	A.D.2.1	I.D.2	Prorettore didattica Delegato orientamento Dirigente Ripartizione Studenti	
		A.D.2.2			
		A.D.2.3			
	O.D.3	A.D.3.1	I.D.3.1 I.D.3.2 I.D.3.3 I.D.3.4	Prorettore didattica	
		A.D.3.2			
		A.D.3.3			
		A.D.3.4			
		A.D.3.5			
	O.D.4	A.D.4.1	I.D.4.1 I.D.4.2 I.D.4.3 I.D.4.4 I.D.4.5 I.D.4.6 I.D.4.7 I.D.4.8 I.D.4.9 I.D.4.10 I.D.4.11 I.D.4.12 I.D.4.13 I.D.4.14	Prorettore didattica Delegato placement Delegato rapporti ordini professionali Dirigente Ripartizione Studenti	
		A.D.4.2			
		A.D.4.3			
A.D.4.4					
A.D.4.5					
A.D.4.6					
A.D.4.7					
A.D.4.8					
A.D.4.9					
A.D.4.10					
A.D.4.11					
O.D.5	A.D.5.1	I.D.5.1 I.D.5.2 I.D.5.3 I.D.5.4	Prorettore didattica Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Ricerca		
	A.D.5.2				
	A.D.5.3				
	A.D.5.4				
	A.D.5.5				
	A.D.5.6				

Area strategica	Ambito	Obiettivo	Azioni	Indicatori	Attuatori	
DIDATTICA	Attrattività offerta formativa	O.D.6	A.D.6	I.D.6	Prorettore didattica	
		O.D.7	A.D.7	I.D.7.1 I.D.7.2	Delegato placement Dirigente Ripartizione Studenti	
		O.D.8	A.D.8.1 A.D.8.2 A.D.8.3 A.D.8.4 A.D.8.5 A.D.8.6 A.D.8.7 A.D.8.8	I.D.8.1 I.D.8.2 I.D.8.3 I.D.8.4 I.D.8.5 I.D.8.6 I.D.8.7 I.D.8.8 I.D.8.9	Prorettore internazionalizzazione Dirigente Ripartizione Ricerca	
	Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti riducendo la dispersione	O.D.9	A.D.9.1	A.D.9.1	I.D.9.1	Prorettore didattica Delegato orientamento Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Studenti
			A.D.9.2	A.D.9.2	I.D.9.2	
			A.D.9.3	A.D.9.3	I.D.9.3	
			A.D.9.4	A.D.9.4	I.D.9.4	
			A.D.9.5	A.D.9.5	I.D.9.5	
			A.D.9.6	A.D.9.6	I.D.9.6	
			A.D.9.7	A.D.9.7	I.D.9.7	
		O.D.10	A.D.10.1	A.D.10.1	I.D.10.1	Prorettore didattica Delegato placement Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Studenti
			A.D.10.2	A.D.10.2	I.D.10.2	
			A.D.10.3	A.D.10.3	I.D.10.3	
			A.D.10.4	A.D.10.4	I.D.10.4	
			A.D.10.5	A.D.10.5	I.D.10.5	
O.D.11	A.D.10.6	A.D.10.6	I.D.10.6	Prorettore didattica		
	A.D.10.7	A.D.10.7	I.D.10.7			
	A.D.10.8	A.D.10.8	I.D.10.8			
O.D.12	A.D.11.1	A.D.11.1	I.D.11.1	Prorettore didattica		
	A.D.11.2	A.D.11.2	I.D.11.2			
O.D.13	A.D.11.3	A.D.11.3	I.D.11.3	Prorettore didattica		
	A.D.12	A.D.12	I.D.12			
O.D.14	A.D.13	A.D.13	I.D.13.1 I.D.13.2	Prorettore didattica Prorettore tecnologie informatiche		
	A.D.14.1	A.D.14.1	I.D.14			
O.D.15	A.D.14.2	A.D.14.2	I.D.14	Prorettore didattica Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Ricerca		
	A.D.15.1	A.D.15.1	I.D.15.1			
	A.D.15.2	A.D.15.2	I.D.15.2			
	A.D.15.3	A.D.15.3	I.D.15.3			
	A.D.15.4	A.D.15.4	I.D.15.4			
		A.D.15.5				

Area strategica	Ambito	Obiettivo	Azioni	Indicatori	Attuatori
DIDATTICA	Migliorare la regolarità delle carriere degli studenti riducendo la dispersione	O.D.16	A.D.16	I.D.16	Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Ricerca
		O.D.17	A.D.17	I.D.17	Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Ricerca
	Favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili	O.D.18	A.D.18.1 A.D.18.2 A.D.18.3 A.D.18.4 A.D.18.5 A.D.18.6	I.D.18.1 I.D.18.2 I.D.18.3	Delegato alla disabilità
RICERCA	Promuovere la qualità e la competitività della ricerca di Ateneo	O.R.1	A.R.1.1 A.R.1.2 A.R.1.3 A.R.1.4 A.R.1.5 A.R.1.6 A.R.1.7	I.R.1.1 I.R.1.2 I.R.1.3 I.R.1.4 I.R.1.5 I.R.1.6	Prorettore Ricerca Delegato Comunicazione Dirigente Ripartizione Risorse Umane
		O.R.2	A.R.2.1 A.R.2.2 A.R.2.3 A.R.2.4	I.R.2.1 I.R.2.2 I.R.2.3 I.R.2.4	Prorettore Ricerca Dirigente Ripartizione Ricerca
		O.R.3	A.R.3.1 A.R.3.2 A.R.3.3 A.R.3.4	I.R.3.1 I.R.3.2 I.R.3.3 I.R.3.4 I.R.3.5	Prorettore Ricerca Funzionario Affari Generali
		O.R.4	A.R.4	I.R.4	Prorettore Ricerca Funzionario Affari Generali
	Favorire l'interazione con il sistema economico-sociale	O.R.5	A.R.5.1 A.R.5.2 A.R.5.3 A.R.5.4 A.R.5.5	I.R.5.1 I.R.5.2 I.R.5.3 I.R.5.4 I.R.5.5 I.R.5.6 I.R.5.7	Prorettore Ricerca Dirigente Ripartizione Ricerca

Area strategica	Ambito	Obiettivo	Azioni	Indicatori	Attuatori
RICERCA		O.R.6	A.R.6.1 A.R.6.2 A.R.6.3 A.R.6.4	I.R.6.1 I.R.6.2 I.R.6.3 I.R.6.4 I.R.6.5 I.R.6.6 I.R.6.7 I.R.6.8	Prorettore Ricerca Dirigente Ripartizione Ricerca
ORGANIZZAZIONE	Comunicare l'Ateneo quale soggetto scientifico e didattico di alto livello, sia da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale che dalla società	O.O.1	A.O.1.1 A.O.1.2 A.O.1.3 A.O.1.4 A.O.1.5 A.O.1.6 A.O.1.7	I.O.1.1	Delegato Comunicazione Prorettore tecnologie informatiche Dirigente Ripartizione Risorse Umane
	Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo	O.O.2	A.O.2.1 A.O.2.2	ON/ OFF	Prorettore Affari Giuridici e Istituzionali Funzionario Affari Generali
		O.O.3	A.O.3.1 A.O.3.2 A.O.3.3 A.O.3.4 A.O.3.5 A.O.3.6 A.O.3.7 A.O.3.8 A.O.3.9 A.O.3.10 A.O.3.11 A.O.3.12 A.O.3.13 A.O.3.14 A.O.3.15	ON/ OFF	Prorettore tecnologie informatiche Direttore Generale Delegato al bilancio Dirigente Ripartizione Legale e Sistema bibliotecario

Area strategica	Ambito	Obiettivo	Azioni	Indicatori	Attuatori
ORGANIZZAZIONE	Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo	O.O.4	A.O.4.1 A.O.4.2 A.O.4.3 A.O.4.4 A.O.4.5 A.O.4.6 A.O.4.7 A.O.4.8 A.O.4.9 A.O.4.10	ON/ OFF	Rettore Prorettore Affari Giuridici e Istituzionali Prorettore Didattica Prorettore Ricerca Direttore Generale
	Ridisegnare il modello logistico dell'Ateneo	O.O.5	A.O.5.1 A.O.5.2 A.O.5.3 A.O.5.4 A.O.5.5 A.O.5.6 A.O.5.7 A.O.5.8	ON/ OFF	Rettore Dirigente Ripartizione Area Tecnica
POLITICHE DIRECLUTAMENTO	Definire un modello virtuoso di reclutamento	O.P.1	A.P.1.1 A.P.1.2 A.P.1.3 A.P.1.4 A.P.1.5 A.P.1.6	ON/ OFF	Rettore Dirigente Ripartizione Risorse Umane



SOMMARIO

PIANO STRATEGICO DI ATENEIO

2016-2022

Il Piano Strategico di Ateneio 2016 – 2022

VISIONE E MISSIONE DELL'ATENEIO

- Visione
- Missione

Analisi di posizionamento dell'Ateneio Parthenope nel sistema universitario nazionale

DIDATTICA

- Analisi di contesto interna
- Scenario
- Visione
- Missione
- Analisi swot
- Processi di assicurazione qualità della didattica
 - Obiettivo O.D.1
- Attrattività offerta formativa
 - Obiettivo O.D.2
 - Obiettivo O.D.3
 - Obiettivo O.D.4
 - Obiettivo O.D.5
 - Obiettivo O.D.6
 - Obiettivo O.D.7
 - Obiettivo O.D.8
- Migliorare la regolarità delle carriere studentesche riducendo la dispersione
 - Obiettivo O.D.9
 - Obiettivo O.D.10
 - Obiettivo O.D.11
 - Obiettivo O.D.12
 - Obiettivo O.D.13
 - Obiettivo O.D.14
 - Obiettivo O.D.15
 - Obiettivo O.D.16
 - Obiettivo O.D.17
- Favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili
 - Obiettivo O.D.18

RICERCA

- Analisi di contesto interna
- Scenario
- Visione

- Missione
- Analisi swot
- Promuovere la qualità e la competitività della ricerca di Ateneio
 - Obiettivo O.R.1
 - Obiettivo O.R.2
 - Obiettivo O.R.3
 - Obiettivo O.R.4
- Favorire l'interazione con il sistema economico-sociale
 - Obiettivo O.R.5
 - Obiettivo O.R.6

ORGANIZZAZIONE

- Analisi di contesto interna
- Scenario
- Visione
- Missione
- Analisi swot
- Comunicare l'Ateneio quale soggetto scientifico e didattico di alto livello, sia da parte della comunità scientifica nazionale e internazionale che dalla società
 - Obiettivo O.O.1
- Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneio
 - Obiettivo O.O.1
 - Obiettivo O.O.2
 - Obiettivo O.O.3
 - Obiettivo O.O.4
- Ridisegnare il modello logistico dell'Ateneio
 - Obiettivo O.O.5

POLITICHE DI RECLUTAMENTO

- Visione
- Missione
- Definire un modello virtuoso di reclutamento
 - Obiettivo O.P.1

Piano di Attuazione del Piano Strategico di Ateneio
Risorse del Piano Strategico di Ateneio
Struttura e competenze del Piano Strategico



Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”

piano
strategico
di ateneo
2016-2022